



Sviluppo Campania



PAC III DGR 497/2013 “Terra dei fuochi”

Misure anticicliche e salvaguardia dell’occupazione

Direttiva di attuazione Misura B2 “IMPRESE ED EXPO”

PREMESSA

“Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” è il tema scelto per Expo 2015, in programma a Milano dal 1° Maggio al 31 Ottobre 2015. Nel corso del semestre, i protagonisti della comunità internazionale si confronteranno sui problemi connessi all’alimentazione, alla produzione e al consumo di cibo, al suo rapporto con l’ambiente e l’innovazione.

La Regione Campania ha scelto, quale tema portante della propria partecipazione alla prossima Esposizione Universale, la “**Dieta Mediterranea**”, che, proclamata dall’UNESCO Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità nel 2010, con Legge Regionale n. 6 del 30 Marzo 2012, legge tuttora unica nel suo genere in Italia, è stata riconosciuta come modello di sviluppo da promuovere e sostenere attraverso la valorizzazione degli aspetti sociali, economici e storico-culturali che la caratterizzano e la loro trasmissione alle giovani generazioni..

La prevista partecipazione all’evento di oltre 20 milioni di visitatori provenienti da 145 Paesi, rappresenta per la Campania un’occasione unica ai fini della presentazione e della promozione del proprio territorio e delle proprie eccellenze, da sfruttare al meglio ai fini della creazione di sinergie con altre economie, nonché dell’attrazione di investimenti privati nell’ambito del territorio regionale.

Nell’applicazione dell’intervento si terrà conto delle seguenti fonti normative:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013;
- ✓ Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 497 del 22 novembre 2013 pubblicata sul BURC n. 71 del 16/12/2013 con la quale si è provveduto, tra le altre, ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell’occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e coesione – terza ed ultima riprogrammazione;
- ✓ Decreto Dirigenziale n. 314 del 30/12/2013 pubblicata sul BURC n. 5 del 20/1/2014 che affida a Sviluppo Campania S.p.A. la gestione del Fondo per la realizzazione di “Misure anticicliche e salvaguardia dell’occupazione”;

- ✓ Decreto Dirigenziale della DG “Sviluppo Economico” n. 437 del 20/06/2014 pubblicato sul BURC n. 41 del 23/06/2014 con il quale viene approvato il Piano di fattibilità dell’intervento “Terra dei Fuochi”;
- ✓ Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 53 del 13 febbraio 2015, pubblicata sul BURC n. 15 del 04/03/2015.

Art. 1 - Oggetto e finalità

La presente Direttiva ha l'obiettivo di coinvolgere il tessuto imprenditoriale regionale nel processo di costruzione di un palinsesto di eventi ed iniziative, incentrati sui temi di Expo 2015 e, prioritariamente, sul tema della Dieta Mediterranea, finalizzati a promuovere al meglio il territorio campano e le sue eccellenze. Tali eventi/iniziative, da tenersi nell’ambito del territorio regionale, dovranno tenersi durante il periodo di durata dell’Expo (1° maggio – 31 ottobre 2015).

Le proposte progettuali, finanziate con contributi a fondo perduto in forma di Voucher, possono essere presentate dalle imprese, in forma singola e/o associata, come specificato nel successivo art. 2, appartenenti a tutti i settori.

Sarà attribuito un punteggio premiale alle imprese operanti nei settori dell'agroindustria e dell'agroalimentare, ai progetti presentati da Consorzi o Reti di Imprese nonché ai progetti che prevedano il coinvolgimento di Enti locali, enti pubblici non economici di cui all’art. 1 comma 2 D. Lgs.vo n. 165/2001, organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ivi incluse le Università pubbliche e private, enti pubblici economici, associazioni di categoria.

Art. 2 - Soggetti destinatari

Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Direttiva le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), ai sensi della normativa comunitaria vigente, in forma singola o associata (Consorzi o Reti di Imprese), con sede legale o almeno una sede operativa in Campania, appartenenti a tutti i settori (ad eccezione di quelli esclusi dai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013), che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio (in caso di Reti di Imprese, anche il contratto di rete deve essere iscritto nel Registro delle Imprese);

- ✓ non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013;
- ✓ possedere i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di micro, piccola e media impresa indicati nella raccomandazione della commissione del 6 maggio 2003 e del decreto ministeriale 18 aprile 2005;
- ✓ avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulle salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni
- ✓ essere attive da almeno due anni e non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- ✓ non aver ricevuto altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- ✓ non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- ✓ non essere in situazione di difficoltà così come definita dalla normativa comunitaria;
- ✓ non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n.575/1965.

I requisiti di ammissibilità succitati, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dall'Avviso per la concessione del voucher, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. I medesimi requisiti devono inoltre essere mantenuti e rispettati fino alla data di conclusione delle attività, pena la revoca del contributo concesso.

Le Reti di imprese ed i consorzi devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 - Progetti agevolabili

Le proposte di progetto dovranno essere sviluppate sui temi di Expo 2015 e, in particolare, sul tema della Dieta Mediterranea.

I progetti dovranno riguardare eventi o iniziative finalizzati a promuovere al meglio il territorio campano e le sue eccellenze. Per eventi o iniziative si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre, saloni, convegni, workshop, festival, kermesse gastronomiche, degustazioni, show cooking ecc..

Dalla proposta di progetto, ai fini dell'inserimento dell'iniziativa nel palinsesto regionale, dovrà evincersi chiaramente il programma delle attività da svolgere, nonché l'indicazione dei giorni e delle località di realizzazione dell'evento.

Il soggetto beneficiario dovrà:

- ✓ esporre in chiaro il logo della Regione Campania in locandine, depliant, manifesti pubblicitari, nonché in qualsiasi forma di comunicazione usata;
- ✓ fornire, al fine di pubblicizzare la manifestazione nel sito della Regione Campania dedicato ad Expo 2015, la documentazione necessaria e aggiornata, trasmettendo, con un anticipo di almeno 10 giorni dall'inizio della manifestazione, apposita comunicazione (opportunamente corredata di foto, articoli ecc.) all'indirizzo PEC: campaniasicura.sviluppocampania@legalmail.it

Art. 4 - Spese Ammissibili

Le spese ammissibili comprendono:

- a. spese per prodotti e servizi finalizzati all'organizzazione dell'evento/iniziativa;
- b. spese per affitto dell'area utilizzata per l'iniziativa di promozione;
- c. spese connesse all'allestimento dell'area, compreso il noleggio di attrezzature, dotazioni tecniche ed elettroniche ed ogni altro elemento funzionale alla realizzazione dell'evento;
- d. spese per il trasporto di materiali e di prodotti, compresa l'assicurazione, funzionali alla realizzazione dell'iniziativa;
- e. spese per hostess e interpreti;

- f. spese di comunicazione per l'iniziativa, per non più del 10% dell'importo totale del progetto;

Non sono comunque ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- a. spese di partecipazione a fiere ovvero all'Esposizione Universale 2015;
- b. spese relative al personale;
- c. spese generali (ad es. spese telefoniche, cancelleria, segreteria, ecc.);
- d. spese di viaggio, vitto e alloggio;
- e. spese relative all'acquisto o al nolo di uffici, negozi, magazzini, e quanto altro sia dedicato ad attività permanenti o alla commercializzazione dei prodotti.

Le spese ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere obbligatorio accessorio.

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese per la realizzazione del progetto dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda e dovranno essere riferite ad attività realizzate in concomitanza con l'Esposizione Universale di Milano 2015, cioè dal 1° maggio al 31 ottobre 2015. A tale scopo si terrà conto della data di emissione dei titoli di spesa. In ogni caso le fatture non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti per iniziative svolte prima del 1° maggio 2015 o dopo il 31 ottobre 2015.

Le spese in questione dovranno essere integralmente sostenute e rendicontate entro il termine del 31 dicembre 2015.

Art. 5 – Risorse finanziarie e determinazione voucher

La dotazione finanziaria prevista per la misura di qua è pari ad Euro 1.500.000,00.

Relativamente a ciascun progetto, sia esso presentato da imprese in forma singola e/o associata, potrà essere riconosciuto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un voucher di importo pari al 40% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad Euro 100.000,00.

Art. 6 – Regimi di aiuto



Sviluppo Campania



Il Voucher è concesso in regime “de minimis” sulla base dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore “de minimis”, pubblicati in GUUE L 352 del 24/12/2013.

Il regime in “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 consente ad una impresa unica (art. 2.2) di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00, oppure € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. L'importo complessivo deve riferirsi all'impresa unica intesa ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso.

Il regime in “de minimis agricolo” di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 consente ad una impresa unica (art. 2.2) di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 15.000 euro su un periodo di tre esercizi finanziari (art.3.2) Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. L'importo complessivo deve riferirsi all'impresa unica intesa ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Al contributo degli interventi si accede attraverso una procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98.

I soggetti proponenti presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica S.I.D. (Sistema Informativo Dipartimentale) raggiungibile attraverso i siti internet www.sviluppocampania.it e www.economia.campania.it.

La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, mediante il modulo di domanda disponibile sui suddetti siti. Eventuali domande presentate in maniera difforme, e prive del numero di protocollo rilasciato automaticamente dalla procedura, saranno pertanto considerate irricevibili. L'orario di invio delle domande, in base al

quale la procedura informatica assegna in modo automatico un numero di protocollo, determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse.

La fase di accesso alle agevolazioni si articola nelle seguenti sottofasi:

- ✓ a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell' Avviso sul B.U.R.C., i soggetti proponenti possono registrarsi nell'apposita sezione, accessibile dai siti web sopra indicati;
- ✓ a far data dal 20 aprile 2015, i soggetti che hanno provveduto a registrarsi secondo le modalità di cui al punto precedente compilano on line il modulo di domanda, accessibile dal sito web sopra indicato;
- ✓ a decorrere dalle ore 10:00 del 23 aprile 2015, i soggetti che hanno provveduto a registrarsi e a compilare il modulo di domanda procedono all'invio del modulo stesso.

Il modulo di domanda di accesso alle agevolazioni compilato e trasmesso in formato elettronico, deve essere corredato, pena l'inammissibilità della domanda stessa, dei seguenti documenti in formato Pdf, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, in forma singola e/o associata, richiedente:

- a) domanda di accesso all'agevolazione (Allegato 1 per le imprese singole, Allegato 2 per le Reti, Allegato 3 per i Consorzi);
- b) Copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente;
- c) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- d) esclusivamente per i progetti realizzati da reti di imprese, copia del contratto di rete.

Saranno considerate incomplete le domande prive dei suddetti allegati e le cui informazioni non siano rinvenibili all'interno del modulo di domanda.

Le domande pervenute incomplete si considereranno inammissibili e di tale circostanza Sviluppo Campania darà tempestiva comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai soggetti interessati.

Il richiedente ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC.

Ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni.

Lo **sportello telematico** resterà aperto fino al **31/05/2015** (salvo diverse determinazioni da parte della Regione Campania) ovvero fino ad esaurimento delle risorse stanziare, qualora ciò avvenga prima della suddetta data.

Art. 8 - Procedure e modalità di istruttoria/valutazione delle domande

Sviluppo Campania procede all'istruttoria/valutazione delle domande di accesso all'agevolazione secondo l'ordine cronologico di presentazione. A tal fine, si seguiranno le modalità della procedura valutativa a sportello di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98, provvedendo alla verifica:

- o della completezza e della regolarità della documentazione presentata;
- o della validità, alla data dell'invio della domanda, del certificato di firma digitale utilizzato ai fini della sottoscrizione della domanda di ammissione all'agevolazione e dei relativi allegati;
- o della sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti dall'Avviso;
- o dell'ammissibilità del progetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 3 dell'Avviso;
- o dell'ammissibilità delle spese relative al progetto proposto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso.

Ai fini della valutazione dell'ammissibilità del progetto, si procederà alla verifica delle seguenti aree di valutazione:

AREA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Impresa operante nel settore dell'agroindustria o dell'agroalimentare	Minimo 0	Massimo 30
Coerenza dell'evento/iniziativa con il tema dell'Expo 2015	Minimo 0	Massimo 30
Coerenza dell'evento/iniziativa con il tema della Dieta mediterranea	Minimo 0	Massimo 20
Progetto presentato da Consorzi o Reti di Imprese	Minimo 0	Massimo 10
Coinvolgimento di Enti locali, enti pubblici non economici	Minimo 0	Massimo 10

di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs.vo n. 165/2001, organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ivi incluse le Università pubbliche e private, enti pubblici economici, associazioni di categoria		
--	--	--

Ai fini dell'ammissibilità, sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerga un punteggio complessivo superiore o uguale a 60 punti, con una valorizzazione delle aree di valutazione inerenti alla coerenza con il tema dell'Expo 2015 ed alla coerenza con il tema della Dieta Mediterranea non inferiore rispettivamente a 18 ed a 12 punti.

Sviluppo Campania S.p.A. potrà richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi della domanda di accesso alle agevolazioni.

Ai fini dell'attività istruttoria, si tiene conto delle risorse finanziarie disponibili; si procederà, pertanto, ad istruire solo le domande comprese tra la prima presentata e l'ultima che, sulla base dei dati indicati nella domanda medesima, risulta teoricamente finanziabile. Nell'ipotesi in cui poi l'esame di una o più domande si concluda con esito negativo o vi siano rinunce, Sviluppo Campania S.p.A., sempre seguendo l'ordine cronologico delle domande e tenendo conto delle risorse finanziarie rese disponibili, provvederà ad istruire le successive domande.

Qualora il fabbisogno relativo all'ultima operazione finanziabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione parziale dell'agevolazione, per un importo pari all'ammontare delle suddette risorse.

Nel corso dell'attività istruttoria, Sviluppo Campania S.p.A. può richiedere a mezzo PEC informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. L'impresa proponente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta, a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dalla data della richiesta. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori; i suddetti termini, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa completa.

La concessione del contributo è condizionato all'esito delle verifiche amministrative e della

regolarità del DURC.

Sviluppo Campania S.p.A. provvede a comunicare agli interessati, a mezzo PEC, l'esito dell'istruttoria entro il termine di 40 giorni dalla presentazione della domanda.

Art. 9 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del voucher

L'erogazione del voucher avverrà a seguito della conclusione dell'evento/iniziativa finanziata ed alla presentazione della relativa documentazione ed è subordinato all'esito delle verifiche amministrative e alla regolarità del DURC.

Al riguardo, si precisa che il pagamento dei titoli di spesa dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario ovvero assegno circolare non trasferibile. In caso contrario, la spesa non sarà ritenuta ammissibile. Laddove solo una parte della spesa sia stata pagata con modalità diverse dal bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, la spesa ammissibile sarà decurtata in misura proporzionale alla parte pagata non conformemente, a condizione che il titolo di spesa sia comunque interamente quietanzato.

La domanda di corresponsione del Voucher deve avvenire esclusivamente utilizzando la procedura resa disponibile sui siti www.sviluppocampania.it e www.economia.campania.it, nonché l'apposita modulistica disponibile sugli stessi siti.

La citata domanda, compilata on line, deve essere corredata dei seguenti documenti in formato Pdf, tutti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, in forma singola e/o associata:

- a) domanda di corresponsione del Voucher;
- b) copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c) copia dei contratti per prestazioni di servizi;
- d) elenco di tutte le fatture relative alle spese sostenute nell'ambito dell'evento/iniziativa agevolata;
- e) copia delle citate fatture;

- f) elenco dei pagamenti effettuati, con indicazione, per ciascuno di esso, della fattura cui fa riferimento;
- g) copia dei bonifici bancari ovvero degli assegni circolari non trasferibili con cui si è proceduto ai pagamenti;
- h) copia delle dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore;
- i) copia dell'estratto conto con evidenza dei pagamenti;
- j) relazione illustrativa dell'attività svolta, con indicazione del periodo in cui si è tenuto l'evento/iniziativa agevolata.

Le fatture (titoli di spesa) dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PAC III DGR 497/2013 "Terra dei fuochi" - Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui alla Misura B "Imprese e Expo".

Non sono ammessi:

- nel caso di Consorzi o Reti, le fatturazioni incrociate tra le imprese appartenenti alla stessa aggregazione o fra imprese partecipanti all'Avviso, nonché le consulenze di soci o dipendenti, delle imprese della medesima aggregazione;
- pagamenti effettuati tramite compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- fatturazioni e consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese o consorzi beneficiari del contributo;
- fatturazioni e forniture di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione o di controllo delle imprese o consorzi beneficiari del contributo;
- fatturazione e fornitura di consulenze ai beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento, così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Il programma finanziato deve essere completamente realizzato e rendicontato entro il termine massimo del 31 Dicembre 2015.

In caso di Reti di Imprese, il voucher sarà liquidato alla Società capofila, la quale dovrà poi versare alle imprese aderenti quota parte del contributo regionale, in base alla percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione dell'evento/iniziativa.

Art. 10 - Obblighi del beneficiario

Le imprese ammesse al contributo devono:

- ✓ mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania fino al completamento dell'attività finanziata;
- ✓ applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- ✓ comunicare a Sviluppo Campania S.p.A. l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria nonché eventuali successive variazioni; Sviluppo Campania S.p.A. non è responsabile in caso di indirizzo PEC inesatto o in attivo;
- ✓ fornire a Sviluppo Campania S.p.A., sempre a mezzo Pec, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- ✓ tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
- ✓ comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A. ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione.

Art. 11 - Monitoraggio

Il beneficiario dovrà rendersi disponibile a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da parte di Sviluppo Campania S.p.A. e/o della Regione Campania.

Le verifiche ed i controlli potranno avvenire anche dopo l'erogazione del voucher.



Sviluppo Campania



Art. 12 - Revoca e Rinunce

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte dall' Avviso ed il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 e degli obblighi di cui all'art. 10 determina la revoca del voucher.

In caso di provvedimento di revoca Sviluppo Campania S.p.A. invierà apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge 241/90.

Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare all'attribuzione del voucher dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A., a mezzo PEC, tale volontà.

Art. 13 - Disposizioni generali

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo gli investimenti finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

All' Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Campania, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell' Avviso agli indirizzi

Internet. Tutte le opportunità saranno inserite nel sito www.sviluppocampania.it e nel sito della Regione Campania www.economia.campania.it.

Per ulteriori informazioni sull' Avviso è possibile rivolgersi a:

Sviluppo Campania S.p.A.

Incubatore di Marcianise (CE) – Area Asi Marcianise Sud



Sviluppo Campania

si Cura Campania

Tel. 0823/639225 - 111 – fax 0823/639113

PEC: campaniasicura.sviluppocampania@legalmail.it

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti relativi all' Avviso potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica certificata di cui sopra. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito di Sviluppo Campania S.p.A. nella sezione FAQ dedicata al presente Avviso.

Sviluppo Campania S.p.A predisporrà sportelli provinciali, il cui elenco e modalità di fruizione del servizio saranno reso noti sui siti www.sviluppocampania.it e www.economia.campania.it

Art. 14 - Privacy e Responsabile del procedimento

I dati forniti dai proponenti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui alla presente Direttiva e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso Misura B "Imprese ed EXPO" e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC III DGR 497/2013 e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti proponenti autorizzano espressamente e sin d'ora Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al contributo richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A.**

Il Responsabile unico del procedimento è il dr. Edoardo Imperiale



Sviluppo Campania



Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Marcianise,

Sviluppo Campania S.p.A.

Amministratore delegato